

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE****3****2. TITOLO DELL'AZIONE****BORSE LAVORO****1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure di inclusione Sociale – Sostegno al reddito	interventi di sostegno a soggetti con molteplici fragilità	Supporto all’inserimento lavorativo			X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto borse lavoro nasce da un confronto serrato tra tre laboratori tematici e specificamente quelli relativi a Vecchie e Nuove Povertà, Dipendenze e Immigrati che hanno individuato nelle borse lavoro una delle misure atte a sostenere processi e percorsi contro l’esclusione sociale e la marginalità, al fine di favorire azioni sperimentali di promozione, sostegno ed accompagnamento volte all’inclusione sociale e lavorativa di soggetti in condizione di grave disagio economico.

Il presente progetto, che si configura come azione trasversale a tutti i laboratori così come assunto dal G.p., si basa sulla creazione di progetti/ programmi individualizzati attraverso un adeguato approccio che richiede un intervento di rete i cui nodi sono i Servizi presenti nella Comunità Locale, dai Servizi dell’ASP ai Comuni, dall’UEPE al Mondo dell’impresa sociale e dell’impresa....., secondo un modello integrato che garantisca azioni efficaci per un’effettiva razionalizzazione delle risorse.

Gli inserimenti lavorativi a favore di soggetti svantaggiati , borse lavoro, si configurano quindi come una tipologia di intervento essenziale per il nuovo sistema sociale dei servizi. Si tratta di uno strumento che permette al soggetto adulto in situazione di “debolezza”, di realizzare un percorso formativo/educativo all’interno di realtà produttive, favorendone l’autonomia e l’apprendimento di specifiche mansioni lavorative oltre che l’acquisto di una maggiore autonomia personale e di potenziamento dell’autostima.

L’idea di fondo è quella di far sperimentare alle fasce più deboli opportunità e accesso al mondo

del lavoro attraverso un percorso di orientamento e accompagnamento.

Ogni singola borsa lavoro avrà la durata di mesi sei in un anno.

Le borse lavoro possono essere effettuate presso enti, aziende, ditte, espressioni del terzo settore etc e l'individuazione e la selezione dei soggetti erogatori è a cura dei diversi Servizi coinvolti nella segnalazione del "caso".

La formula di gestione varierà a seconda del tipo di destinatario

e verrà ulteriormente declinata da un gruppo interistituzionale che avvierà le fasi propedeutiche.

DESTINATARI

Fatta salva l'idea di un percorso fortemente individualizzato nel rispetto dell'indicatore della soglia del reddito, il progetto è orientato sia verso un target che si trovi nelle condizioni oggettive di povertà sia verso quelle fasce di cittadini che presentano quadri fortemente problematici non solo sul versante economico ma anche sul piano della salute e/o perché sottoposti a misure di sicurezza alternative o fuoriusciti dal circuito penale. Tali fasce, tossicodipendenti, cittadini comunitari ed extracomunitari, disabili, ex detenuti non di rado presentano molteplici fragilità quali: difficoltà economiche, sono oggetto di pregiudizio e di stigma, presentano una "negatività" determinata dal quadro clinico o dallo specifico disagio. Essi pertanto sono maggiormente a rischio di espulsione che va ben oltre l'esclusione sociale.

Il target è composto così da soggetti che vivono uno stato di povertà nella sua accezione più complessa, di cui almeno un terzo con fragilità multipla.

Il progetto prevede una fase di selezione del gruppo target che verrà effettuato dai servizi Sociali Comunali e/o dai relativi servizi pubblici che hanno concorso alla individuazione di tale progetto.

I destinatari, infatti sono soggetti già in carico ai servizi territoriali, come:

- ex detenuti;
- tossicodipendenti
- alcolisti;
- immigrati;
- invalidi fisici, psichici (seguiti dal C.S.M. da almeno un anno) o sensoriali;
- internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e/o loro familiare, maggiorenne, che vive o fa parte del nucleo;
- ragazze madri;
- vedove;
- soggetti privi di occupazione;
- famiglie monoparentali.

I soggetti aventi diritto alla fruizione del servizio verranno individuati dalle seguenti istituzioni:

- U.E.P.E.;
- Ser.T
- N.P.I
- Servizio Sociale Professionale
- Centro di Salute Mentale
- Centro di Giustizia minorile

L'orario delle attività verrà stabilito dal referente del servizio proponente, tenuto conto delle abilità del soggetto e della disponibilità del titolare dell'Ente ospitante.

Nel caso in cui le richieste dovessero superare la disponibilità l'Ufficio 'Ufficio Piano di concerto agli altri componenti del Gruppo Misto Interistituzionale attiveranno processi di raccordo tra i diversi segmenti di intervento sanitario, sociale, lavorativo e formativo.

OBIETTIVI

- Superare la logica di mera assistenza il recupero della persona come risorsa della società;
- Attivare interventi adeguati alle esigenze dei vari utenti seguiti, sulla base di piani/programmi personalizzati
- Attivare Misure a sostegno dell'inclusione socio-lavorativa
- Contribuire allo sviluppo di una visione d'insieme delle condizioni e dei bisogni espressi nel territorio, che sia più chiara e funzionale ad affrontare il fenomeno
- Promuovere e/o incentivare un'adeguata attività di lavoro di rete con le risorse presenti nel territorio di riferimento
- Promuovere una rete di sostegno all'inserimento socio-lavorativo
- Ridurre i fattori di esclusione e di marginalizzazione
- Ridurre i fenomeni di stigmatizzazione
- Promuovere una gestione integrata della misura

OBIETTIVI OPERATIVI

- Favorire l'acquisizione di abilità relative all'autonomia sociale
- Aiutare ad individuare e riconoscere le proprie risorse personali
- Rafforzare le competenze pre-lavorative e lavorative
- Sperimentare percorsi di vita "normali"
- Sollecitare le abilità e le competenze presenti

Il fulcro dell'intervento sarà la relazione tra persona e persona per superare l'ottica dell'utente e arrivare a quella del "pari" cittadino.

Attraverso strumenti come attività educative e di accompagnamento, nonché l'attivazione di laboratori specifici, si agevolerà il percorso del raggiungimento dell'autonomia da parte degli utenti.

ATTIVITÀ

Si individuano le seguenti aree di attività:

Definizione dei criteri per l'accesso alla misura

Elaborazione di una scheda a cura dei servizi

Definizione di un progetto percorso di inserimento socio-lavorativo

Attivazione di selezione delle imprese ditte e quant'altro provenga dal mondo del lavoro e istituzione di un albo

Elaborazione di un protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto individuale

Individuazione del soggetto tutor

Condivisione con il soggetto che accede alla misura

Verifica e monitoraggio del percorso Progetto

Riunioni di rete

Elaborazione di Criteri per la costituzione di una graduatoria

COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Da un punto di vista programmatico, si prevede una durata triennale del presente progetto

E' prevista una verifica periodica (mensile) dei piani individuali degli utenti, un costante monitoraggio delle attività svolte, una valutazione in itinere e finale.

Per il controllo-monitoraggio sui tempi del progetto, verranno utilizzati vari strumenti quali riunioni periodiche fra gli operatori con verbali degli incontri.

Gli indicatori qualitativi e quantitativi previsti saranno:

- il numero di casi trattati
- il grado di coinvolgimento e di interesse
- il sostegno percepito
- gli aspetti qualitativi e quantitativi dei rapporti con i Servizi Territoriali.

A tal fine gli strumenti adoperati saranno:

- schede utenti
- report periodici sull'andamento generale dell'attività espletata dal soggetto
- schede di gradimento e di interesse
- questionari.

La Valutazione dei risultati si articolerà su diversi momenti:

- la valutazione degli obiettivi pianificati ed il loro eventuale raggiungimento e/o la necessità di una loro rimodulazione durante il percorso
- la valutazione del metodo, per verificare le pertinenze e l'utilità
- la valutazione dei cambiamenti prodotti sul singolo soggetto fruitore della Borsa Lavoro

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

I compiti istituzionali del Servizio "Borsa - Lavoro" si espletano in stretto rapporto di confronto, interazione e mediazione con i Servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio:

- Servizio Sociale Professionale
- U.E.P.E.
- Ser.T
- C.S.M.
- ASP
- Ecc...

- Attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti

L'Ufficio Piano, sarà responsabile delle attivazioni di tutte le borse lavoro del distretto, pertanto tutto la documentazione relativa al progetto borsa lavoro, sarà obbligatoriamente trasmessa dai servizi territoriali proponenti. Quest'ultimi avranno la responsabilità di tutorare l'andamento del progetto borsa lavoro che si realizzerà all'interno del proprio comune di appartenenza o laddove si realizza il progetto abilitativo/riabilitativo. Per ciò che concerne le fasce a molteplice fragilità, cioè a dire dei casi segnalati dai Servizi e prevista la possibilità che i servizi o una parte di essi gestiranno le borse lavoro in proprio.

Le risorse umane da utilizzare sono tutte provenienti dai servizi territoriali del Distretto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte (Enti Locali, A.S.P – UEPE.....	In convenzione	Totale
PSICOLOGO	n.1-ASP		
ASSISTENTI SOCIALI	n.2.-ASP- n.2 UEPE n.8 Comuni		
Istruttore Amministrativo ufficio piano	2 Comuni		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

PIANO FINANZIARIO ANNUALITA' 1**N. Azione 3****Titolo Azione "BORSE LAVORO"**

<i>Voci di spesa</i>	<i>Quantità</i>	<i>Tempo ore/mesi</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo Totale</i>
Risorse Umane				
Tutor Assistente Sociale servizi invianti	8	2304/12		
Istruttore Amministrativo ufficio piano	2	576/12		
Oneri di sicurezza e formazione				€ 10.000,00
Oneri previdenziali	50	480/6	€ 240,00	€ 12.000,00
Spese di gestione dell'Ufficio Piano (acquisto cancelleria, e beni strumentali)				€ 1.000,01
Borse Lavoro	50	480/6	€ 2.493,14	€ 124.656,94
TOTALE				€ 147.656,95

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**N. Azione 3 - Annualità 1**

FNPS		Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 147.656,94				€ 147.656,95

PIANO FINANZIARIO ANNUALITA' 2

N. Azione 3

Titolo Azione "BORSE LAVORO"

<i>Voci di spesa</i>	<i>Quantità</i>	<i>Tempo ore/mesi</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo Totale</i>
Risorse Umane				
Tutor Assistente Sociale servizi invianti	8	2304/12		
Istruttore Amministrativo ufficio piano	2	576/12		
Oneri di sicurezza e formazione				€ 10.000,00
Oneri previdenziali	50	480/6	€ 240,00	€ 12.000,00
Spese di gestione dell'Ufficio Piano (acquisto cancelleria, e beni strumentali)				€ 1.000,00
Borse Lavoro	50	480/6	€ 2.493,14	€ 124.656,94
TOTALE				€ 147.656,94

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - 2014 - Annualità 2

FNPS		Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 147.656,94				€ 147.656,94

PIANO FINANZIARIO ANNUALITA' 3

N. Azione 3

Titolo Azione "BORSE LAVORO"

<i>Voci di spesa</i>	<i>Quantità</i>	<i>Tempo ore/mesi</i>	<i>Costo unitario</i>	<i>Costo Totale</i>
Risorse Umane				
Tutor Assistente Sociale servizi inviati	8	2304/12		
Istruttore Amministrativo ufficio piano	2	576/12		
Oneri di sicurezza e formazione				€ 10.000,00
Oneri previdenziali	50	480/6	€ 240,00	€ 12.000,00
Spese di gestione dell'Ufficio Piano (acquisto cancelleria, e beni strumentali)				€ 1.000,00
Borse Lavoro	50	480/6	€ 2.493,14	€ 124.656,94
TOTALE				€ 147.656,94

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 3 - 2015 - Annualità 3

FNPS	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 147.656,94			€ 147.656,94

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità

Azione N. 3

Titolo Azione “BORSE LAVORO”

Risorse Umane				
Tutor Assistente Sociale servizi invianti	8	6912/36		
Istruttore Amministrativo ufficio piano	2	1728/36		
Oneri di sicurezza e formazione				€ 30.000,00
Oneri previdenziali	150	480/6	€ 240.00	€ 36.000,00
Spese di gestione dell’Ufficio Piano (acquisto cancelleria, e beni strumentali)				€ 3.000,01
Borse Lavoro	150	480/6	€ 2.493.14	€ 373.970,82
TOTALE				€ 442.970,83

Ripartizione del costo totale dell’azione per fonte di finanziamento

Azione N. 3

Borse Lavoro

FNPS		Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 442.970,82				€ 442.970,83